



COMUNE DI MARANELLO

Provincia di Modena

Città di Maranello

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera Numero 136 del 14/11/2017

Oggetto : AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - PRESA D'ATTO

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** , addì **QUATTORDICI** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **15:00** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco Massimiliano Morini** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanze ed è incaricato della redazione del presente verbale **Segretario Generale Motolese Dott.ssa Anna Maria**.

Intervengono i Signori

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
MORINI MASSIMILIANO	SINDACO	SI
ZIRONI LUIGI	ASSESSORE	SI
CASELLI PATRIZIA	ASSESSORE	SI
COSTETTI ALESSIO	ASSESSORE	SI
MILILLI MARIAELENA	ASSESSORE	SI
MONTONE NICOLA	ASSESSORE	SI

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE - PRESA D'ATTO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile" ed in particolare l'art. 15 comma 2, prevede che la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell'esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisca, nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l'organizzazione di strutture comunali di protezione civile;
- ai sensi dell'art. 3, comma 1, della medesima legge sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed ogni altra attività necessaria ed indifferibile diretta a superare l'emergenza connessa agli eventi calamitosi;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in attuazione della Legge 15 marzo 1997 n. 59, conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di Protezione Civile delineando un nuovo assetto delle competenze tra Stato, Regione ed Enti Locali;
- l'art. 108 del D.Lgs. n. 112/1998 attribuisce ai Comuni l'attuazione degli interventi di previsione, prevenzione e di emergenza nell'ambito comunale di riferimento nonché la predisposizione di piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative di cui al Testo Unico sugli Enti Locali e in ambito montano tramite le Comunità Montane;
- la Legge Regionale n. 1 del 7 febbraio 2005 "Norme in materia di Protezione Civile e Volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" ed in particolare l'art. 6, prevede che tutte le funzioni amministrative concernenti le attività di protezione civile siano di competenza del Comune, il quale deve stabilire l'organizzazione per lo svolgimento delle stesse, con la possibilità di provvedervi anche in forma associata;
- la medesima legge regionale sempre all'art.6 attribuisce al comune le attività di pianificazione locale di protezione civile: i piani devono prevedere, tra l'altro, l'approntamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza;
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" all'art.21 comma 4 reca "Restano confermate in capo ai Comuni e alle Unioni subentrate alle Comunità montane soppresse le funzioni attribuite dalla legge regionale n. 1 del 2005, in materia di protezione civile, rispettivamente ai Comuni e alle Comunità montane.";
- il Dipartimento Nazionale di Protezione Civile utilizza come riferimento per le attività di pianificazione il Metodo Augustus, come modificato dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 "Organizzazione e funzionamento di Sistema presso la Sala Situazione Italia del Dipartimento della protezione civile";

Dato atto che:

- 1) con deliberazione del Consiglio Comunale n.72 del 23/12/2014 è stata approvata la Convenzione per il conferimento all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico della gestione associata della Protezione Civile;
- 2) la convenzione di cui al precedente punto 1 reca:
 - all'art.1 c.2: "I Comuni sottoscrittori, delegano all'Unione dei Comuni, l'approvazione dei Piani di Emergenza Comunali di Protezione Civile ed il coordinamento per la redazione del Piano Intercomunale e relativa approvazione.";
 - al c.3 lettere a) e c) del medesimo articolo prevede che i comuni raccolgano e

trasmettano all'Unione i dati utili per il completamento e l'aggiornamento dei piani di emergenza comunali e che individuino un referente per la protezione civile addetto a seguire i lavori per l'implementazione e l'aggiornamento dei piani;

Preso atto che:

- il COC (Centro Operativo Comunale) è costantemente aggiornato e che l'ultima modifica è stata definita con deliberazione della giunta comunale n.124 del 17/10/2017;
- sulla base del Metodo Augustus, che sottolinea l'importanza di individuare le aree di emergenza in "tempo di pace" al fine di ottimizzare le attività di soccorso, e in conformità a quanto disposto dall'Accordo di programma ai sensi dell'art.34 del T.U.E.E.L.L. e dell'art.40 della L.R. 20/2000 in variante al Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) del Comune di Maranello – Adeguamento in materia di sicurezza del territorio, sottoscritto dal Presidente pro tempore della Provincia di Modena Gian Carlo Muzzarelli ed il Sindaco pro tempore del Comune di Maranello Massimiliano Morini nel 2017, con deliberazione della giunta comunale n. 132 del 31/10/2017 sono state verificate e confermate le aree di emergenza;

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n.417 del 05/04/2017 con la quale è stato approvato il "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile" che al punto 4 del dispositivo prevede di stabilire in 8 mesi dalla data di entrata in vigore di tale documento il periodo utile alla verifica delle procedure connesse al nuovo sistema di allertamento;

Verificata quindi la necessità di modificare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Maranello, approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico n.38 del 25/11/2015, in conformità a quanto disposto dalla Regione Emilia Romagna in materia di allertamento, come segue:

- sostituzione, nell'ambito della scheda 3 "Piano interno", delle schede 3a e 3b con la scheda 3 che ne comprende i contenuti e li adegua alla D.G.R. n.417 del 05/04/2017 ed alla D.G.C. n.124 del 17/10/2017;
- verifica e revisione della scheda 4 "Numeri utili" anche in relazione a quanto disposto dalla D.G.C. n.124 del 17/10/2017;
- adeguamento ai sensi della D.G.C. n.124 del 17/10/2017 della scheda 5 "Centro Operativo Comunale", relativamente agli elaborati 5b e 5c;
- aggiornamento della scheda 8 "Criticità e scenari di evento" a seguito di una ricognizione sul territorio ed agli eventi accaduti negli ultimi due anni, nonché contestuale modifica delle tavole 2 e 3;
- adeguamento della scheda 12 "Modulistica" a quanto disposto dalla normativa sugli appalti attualmente in vigore;
- inserimento nella scheda 13 "Informazione alla popolazione" della "Tabella metodi di comunicazione" in adeguamento della D.G.R. n.417 del 05/04/2017;
- inserimento nella scheda 17 "Pianificazioni specifiche di emergenza" del Piano neve 2015-2018 e del Piano sanitario della Notte Rossa;
- aggiornamento della scheda 18 "Normativa nazionale e regionale";

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi di legge che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

All'unanimità dei voti favorevoli resi in forma palese ed accertati nei modi di legge

DELIBERA

1) di prendere atto delle modifiche effettuate al piano di Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Maranello come di seguito elencate:

- sostituzione, nell'ambito della scheda 3 "Piano interno", delle schede 3a e 3b con la scheda 3 che ne comprende i contenuti e li adegua alla D.G.R. n.417 del 05/04/2017 ed alla D.G.C. n.124 del 17/10/2017;
 - verifica e revisione della scheda 4 "Numeri utili" anche in relazione a quanto disposto dalla D.G.C. n.124 del 17/10/2017;
 - adeguamento ai sensi della D.G.C. n.124 del 17/10/2017 della scheda 5 "Centro Operativo Comunale", relativamente agli elaborati 5b e 5c;
 - aggiornamento della scheda 8 "Criticità e scenari di evento" a seguito di una ricognizione sul territorio ed agli eventi accaduti negli ultimi due anni, nonché contestuale modifica delle tavole 2 e 3;
 - adeguamento della scheda 12 "Modulistica" a quanto disposto dalla normativa sugli appalti attualmente in vigore;
 - inserimento nella scheda 13 "Informazione alla popolazione" della "Tabella metodi di comunicazione" in adeguamento della D.G.R. n.417 del 05/04/2017;
 - inserimento nella scheda 17 "Pianificazioni specifiche di emergenza" del Piano neve 2015-2018 e del Piano sanitario della Notte Rossa;
 - aggiornamento della scheda 18 "Normativa nazionale e regionale";
- 2) di dare mandato al Servizio Ambiente e Patrimonio Pubblico di trasmettere il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Maranello così aggiornato all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico per la relativa;
- 3) di dare atto che gli elaborati del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile del Comune di Maranello, parte integrante e sostanziale del presente atto, sono conservati presso il Servizio Ambiente e Patrimonio Pubblico.

Indi, con separata votazione favorevole all'unanimità

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs.nr.267 del 18/08/2000 Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali al fine di consentire l'ottimale attivazione del Piano comunale di Protezione Civile, in caso di emergenza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
Massimiliano Morini
Atto sottoscritto digitalmente

Il Segretario Generale
Motolese Dott.ssa Anna Maria
Atto sottoscritto digitalmente



UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

Provincia di Modena

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Delibera Numero 38 del 25/11/2015

ORIGINALE

Oggetto : PROTEZIONE CIVILE UNIONE DISTRETTO CERAMICO: APPROVAZIONE PIANI DI EMERGENZA COMUNALI.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTICINQUE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **19:00**, nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Presidente del Consiglio Ghinelli Paolo** il Consiglio dell'Unione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Nome	P	A	N.	Nome	P	A
1	MORINI MASSIMILIANO	x		18	BRANDUZZI DAVIDE	x	
2	TOSI FRANCESCO	x		19	AMICI GIUSEPPE	x	
3	COSTI MARIA		x	20	GALVANI PAOLO		x
4	PISTONI CLAUDIO	x		21	CASONI LUCA		x
5	CANALI VALTER	x		22	MILES LAWRENCE	x	
6	PIERAZZI ELIO		x	23	GELMUZZI FRANCESCO	x	
7	GUALMINI ANTONELLA		x	24	SPALLANZANI SILVIA		x
8	BRAGLIA FABIO	x		25	BONINI GIORGIO	x	
9	BONILAURI ENNIO	x		26	BIGLIARDI PAOLO	x	
10	ROSSI ANTONIO	x		27	GIACOBAZZI PIERGIULIO		x
11	MESINI MATTEO	x		28	CIPRIANO ROCCO	x	
12	EL BARRAMI NADIA	x		29	GIOVANELLI MARCO	x	
13	VENTURELLI GINO	x		30	FERRARI CHIARA		x
14	GHINELLI PAOLO	x		31	BARBOLINI LUCA	x	
15	LIBERI UGO		x	32	SILVESTRI GUSTAVO		x
16	RUTIGLIANO SILVANO	x		33	CORRADO CLAUDIO		x
17	MELANDRI FRANCESCO	x					

Totale Presenti n. 22

Totale Assenti n. 11

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Ori Gloria.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Sigg.: MESINI MATTEO, GELMUZZI FRANCESCO, BIGLIARDI PAOLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Sentita la relazione dell'Assessore alla Protezione Civile, Sindaco Canali Valter, illustrativa della seguente proposta di deliberazione:

<<Premesso che:

- a) la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile” ed in particolare l’art. 15 comma 2, prevede che la Regione, nel rispetto delle competenze ad essa affidate in materia di organizzazione dell’esercizio delle funzioni amministrative a livello locale, favorisca, nei modi e con le forme ritenuti opportuni, l’organizzazione di strutture comunali di protezione civile;
- b) il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in attuazione della Legge 15 marzo 1997 n. 59, conferisce alle Regioni ed agli Enti Locali le funzioni amministrative in materia di Protezione Civile delineando un nuovo assetto delle competenze tra Stato, Regione ed Enti Locali;
- c) l’art. 108 del D.Lgs. n. 112/1998 attribuisce ai Comuni l’attuazione degli interventi di previsione, prevenzione e di emergenza nell’ambito comunale di riferimento nonché la predisposizione di piani comunali e/o intercomunali di emergenza, anche nelle forme associative di cui al Testo Unico sugli Enti Locali e in ambito montano tramite le Comunità Montane;
- d) la Legge Regionale n. 1 del 7 febbraio 2005 “Norme in materia di Protezione Civile e Volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile” ed in particolare l’art. 6, prevede che tutte le funzioni amministrative concernenti le attività di protezione civile siano di competenza del Comune, il quale deve stabilire l’organizzazione per lo svolgimento delle stesse, con la possibilità di provvedervi anche in forma associata;

Dato atto che:

- a) con deliberazione del Consiglio dell’Unione n. 4 del 31.03.2014 è stata approvata la fusione per incorporazione dell’Unione dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia (comuni di Frassinoro, Montefiorino e Palagano) nell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo) con decorrenza 01 Maggio 2014, nonché l’Atto Costitutivo e lo Statuto dell’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, risultanti dalla fusione delle due Unioni;
- b) i suddetti atti sono stati approvati dai Consigli comunali di tutti i comuni aderenti nonché dal Consiglio dell’Unione dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia;
- c) il sopracitato Atto Costitutivo tra i Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Maranello, Prignano sulla Secchia, Sassuolo, Frassinoro, Montefiorino e Palagano, nonché le Unioni dei Comuni del distretto ceramico e dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia è stato stipulato in data 16.04.2014 repertorio n. 56;

Che con convenzione repertorio n. 68 del 16/02/2015 è stata conferita all’Unione dei Comuni del Distretto Ceramico la gestione associata delle funzioni di protezione civile;

Visti i commi 3-bis e 3-ter dell’articolo 15 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, i quali prevedono che:

3-bis. Il comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile e dalle giunte regionali.

3-ter. Il comune provvede alla verifica e all’aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale, trasmettendone copia alla regione, alla prefettura-ufficio territoriale del Governo e alla provincia territorialmente competenti.

Visto l'art. 1, comma 112, della Legge 7 aprile 2014 n. 56, il quale prevede che *“qualora i comuni appartenenti all'unione conferiscano all'unione la funzione della protezione civile, all'unione spettano l'approvazione e l'aggiornamento dei piani di emergenza di cui all'articolo 15, commi 3-bis e 3-ter, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, nonché le connesse attività di prevenzione e approvvigionamento, mentre i sindaci dei comuni restano titolari delle funzioni di cui all'articolo 15, comma 3, della predetta legge n. 225 del 1992”*;

Considerato pertanto che all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico spetta l'approvazione e l'aggiornamento dei Piani Comunali di Emergenza;

Considerato altresì opportuno approvare i suddetti Piani Comunali aggiornando la composizione delle strutture di Protezione Civile denominate Centri Operativi Comunali – COC e lo stralcio “Rischio sismico”, così come predisposto e fornito dal Servizio di Protezione Civile della Provincia di Modena,

Visti i Piani Comunali di Emergenza dei Comuni aderenti all'Unione, predisposti dai competenti uffici, ricevuti e assegnati ai seguenti protocolli:

- Piano del Comune di Palagano, prot. n. 20030 del 12/11/2015
- Piano del Comune di Frassinoro, prot. n. 20416 del 18/11/2015
- Piano del Comune di Formigine, prot. n. 20417 del 18/11/2015
- Piano del Comune di Maranello, prot. n. 20418 del 18/11/2015
- Piano del Comune di Sassuolo, prot. n. 20419 del 18/11/2015
- Piano del Comune di Montefiorino, prot. n. 20447 del 19/11/2015
- Piano del Comune di Fiorano Modenese, prot. n. 20537 del 19/11/2015
- Piano del Comune di Prignano sulla Secchia, prot. n. 20819 del 24/11/2015

Ritenuto, inoltre, di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto al fine di dare immediata operatività ai piani comunali;

Visti:

- a) il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. L.gs. del 18/08/2000, n. 267;
- b) la legge 07/04/2014 n. 56 recante disposizioni sulle unioni di comuni;

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Protezione Civile e Sviluppo del Territorio nella seduta del 18/11/2015;
- sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del Dirigente della Protezione Civile dell'Unione dei Comuni arch. Alessandro Malavolti e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente del Servizio Finanziario dell'Unione dei Comuni d.ssa Simona Lodesani, ai sensi dell'art. 49, co. 1 e dell'art. 147 bis, co. 1 del D.Lgs. 267/2000, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

DELIBERA

1) di approvare i Piani di Emergenza di Protezione Civile dei Comuni di Fiorano Modenese, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano sulla Secchia e Sassuolo, così come trasmessi dai singoli Comuni, aderenti all'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

2) di dare atto che i suddetti Piani, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sono depositati agli atti su supporto digitale presso il competente Servizio dell'Unione, attualmente allocato presso la sede del Comune di Formigine in via Unità d'Italia 26 (Area Tecnica).

3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.>>

Il Presidente Ghinelli Paolo, assistito dai questori Sigg.ri Mesini, Gelmuzzi e Bigliardi, mette ai voti in forma palese la proposta di deliberazione innanzi riportata.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti:	n. 22
Favorevoli:	n. 16
Contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 6 (Amici, Cipriano, Rutigliano – Movimento 5 Stelle; Bonilauri, Bigliardi, Barbolini – Liste Civiche Unite)

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Successivamente il Presidente Ghinelli Paolo, assistito dai questori Sigg.ri Mesini, Gelmuzzi e Bigliardi, mette ai voti in forma palese, la proposta di immediata eseguibilità.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti:	n. 22
Favorevoli:	n. 16
Contrari:	n. 0
Astenuti:	n. 6 (Amici, Cipriano, Rutigliano – Movimento 5 Stelle; Bonilauri, Bigliardi, Barbolini – Liste Civiche Unite)

Indi si dichiara il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell'art. 48 comma 6 del vigente Regolamento del Consiglio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati su supporto ottico o magnetico, sia analogico sia digitale, numerato progressivamente col n. 9, è conservato agli atti presso il Servizio Amministrativo dell'Unione, quale verbale della seduta.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Ghinelli Paolo

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa Ori Gloria

Come risulta dagli atti d'ufficio, attesto che:

la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi dal **24/12/2015** al **08/01/2016**

Il Segretario Generale
Dott.ssa Lucente Rosa

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 03/01/2016. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta eseguibile il 25/11/2015.

Il Segretario Generale
Dott.ssa Lucente Rosa
